eu·service
CONSULENZA & FORMAZIONE

Al Dirigente Scolastico

Sede

Roviano, 05.03.2020
oggetto: D. Lgs. 81/08: adempimenti covid-19

Gent.mi,
la tematica riguardante la necessità di aggiornamento del DVR sta dividendo gli operatori del settore igiene e sicurezza sul lavoro.
In considerazione del fatto che alcuni servizi di prevenzione delle ASL richiedono l'aggiornamento al DVR con una valutazione del rischio biologico relativa al fattore di rischio Covid-19, malgrado le disposizioni contrarie emanate da una Regione Veneto severamente colpita dal contagio, ritengo opportuno che, al fine di evitare contestazioni e sanzioni da parte degli organi di vigilanza e controllo, si provveda ad un aggiornamento del DVR con il documento già trasmessovi in precedenza ed ulteriormente integrato.

Trattandosi di un aggiornamento del DVR è però necessario che lo stesso segua la stessa procedura del DVR, ovvero che:

- sia oggetto di consultazione con il RLS (se presente)
- sia firmato dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e dal Medico Competente (laddove nominato).

A tal fine vi trasmetto, in allegato, l'aggiornamento già firmato.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, cordialmente,

Servizio Prevenzione Protezione
Il Responsabile

Euservice s.r.l. - Via Dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Segreteria consulenza
tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

info@euservice.it 81@euservice.it
www.euservice.it

Segreteria formazione
fax 0623325743 - tel. 3939175571

Integrazione della valutazione del rischio biologico di cui al p.to 6.3.21 del DVR,

Situazione di pericolo

Il possibile rischio derivante dall'epidemia da Covid-19 in atto nel nostro Paese, pur non presente in forma epidemica nella Regione Lazio e quindi configurando uno scenario a bassa diffusione del contagio, impone l'adozione delle comuni misure preventive di contrasto alla diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria ed in particolare:

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Porre attenzione all'igiene delle superfici con cui si viene a contatto eventualmente pulendole con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Evitare i contratti stretti e protratti con persone con sintomi simili a quelli dell'influenza;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Usare la mascherina solo se in presenza di sintomi di tipo influenzale
- Adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro

Se nel corso dell'attività lavorativa, si viene a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, è necessario contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto di COVID-19.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani;
- prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto andrà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

Misure di prevenzione

A fini preventivi andranno comunque disposte le seguenti misure organizzative:

- attuare tutte le specifiche disposizioni di prevenzione emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- attivare o rafforzare il sistema per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali scolastici;
- evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento del pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali;
- accertarsi che le ditte incaricate alle pulizie ordinarie o gli stessi collaboratori scolastici eseguano scrupolosamente pulizia e disinfestazione delle superfici e degli ambienti;
- disporre che siano mantenute adeguate distanze con l'utenza così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità e dai DPCM della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- mettere a disposizione del personale dei presidi per l'igiene e la pulizia della cute, possibilmente monouso e di facile utilizzo.
- diffondere, a tutto il personale, delle specifiche informazioni sulla base delle indicazioni predisposte dal Ministero della Sanità e dai DPCM della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente aggiornamento è stato redatto ed approvato in data 03.03.2020

Il Datore di lavoro	Il RSPP .....
	Il RLS .....